

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.  
2016/2017

_Cognome	BAJ
_Nome	CHIARA
_Matricola	848530
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
_Sezione	P5
_e-mail	chiara.baj@mail.polimi.it
_Sede di scambio	HOCHSCHULE FÜR GESTALTUNG SCHWÄBISCH GMÜND
_Stato	GERMANIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	D SCHWA-G02
_Semestre svolto all'estero	2°

**Testo**

**La città**

Vivendo a Varese, una città di 80.000 abitanti ero convinta di voler trascorrere il mio programma Erasmus in una grande città europea, ma alla fine ho optato per Schwäbisch Gmünd, una cittadina situata nella regione tedesca del Baden Württemberg, la cui popolazione è approssimativamente di 60.000 abitanti. Nonostante questo cambio di rotta non mi sono mai pentita della mia scelta, ma anzi ne sono grata.

La città pur essendo piccola offre tutto ciò di cui hai bisogno. Vicino al centro, MarktPlatz, sono infatti presenti due supermercati, negozi di abbigliamento come H&M e Pimkie, ristoranti e bar. E' anche presente un fiume, il Rems, e proprio la zona intorno ad esso è stata riqualificata qualche anno fa, sono ora presenti una pista ciclabile che costeggia il fiume per qualche chilometro e un paio di giardini, bellissimi durante la primavera e l'estate quando sbocciano i fiori. La città è inoltre circondata da colline verdi che presentano piste ciclabile o sentieri più sterrati.

Sicuramente la cosa che mi ha colpito di più e che mi manca è la vivibilità e la comunità di Schwäbisch Gmünd. Io abitavo in MunsterPlatz, alle spalle di MarktPlatz, dove ogni mercoledì e sabato si svolge il mercato, principalmente alimentare ma si possono trovare anche fiori e piante. Durante questo evento settimanale, specialmente di sabato, si riesce realmente a vedere la comunità che popola questa città, persone tranquille, educate e molto amichevoli; per non parlare del cibo presente, leggermente più costoso rispetto al supermercato ma di qualità indubbiamente elevata.

Verso maggio e giugno inoltre, quando le giornate diventano più calde è il tempo perfetto per giocare a beach volley nei campi presenti vicino alla stazione del treno oppure andare in piscina, Bud Spencer Bad è quella all'aperto che si trova a 25 minuti dal centro e dove sono presenti anche uno scivolo e i trampolini, il costo di ingresso è 2,50€. A maggio inoltre ci sono molte feste religiose, praticamente per tutto il mese avevamo weekend di 4 giorni, questo è un ottimo momento per viaggiare in giro per l'Europa. Si può facilmente raggiungere l'aeroporto di Stoccarda in un'ora con il treno oppure, come abbiamo fatto noi, si può noleggiare una macchina e visitare la Germania.

E' anche da tener conto che il Baden Württemberg è una delle regioni più ricche e questo si riflette ovviamente sulla città che è pulita, ben tenuta e ricca di fiori durante la stagione estiva.

## L'appartamento

Trovare un appartamento a Schwäbisch Gmünd non è esattamente facilissimo. Io ho iniziato a cercare a settembre iscrivendomi al gruppo Facebook dedicato e guardando sul sito consigliato dalla scuola, ma molte persone mi hanno completamente ignorato non rispondendo alle mie richieste. Verso fine dicembre, però sono riuscita a trovare un appartamento su Facebook, posizione centrale e dovevo condividere gli spazi comuni, cucina e bagno, con una sola coinquilina, il che non è così comune, solitamente infatti nelle case sono presenti da 3 a 6 persone. Io sono stata l'unica così fortunata, tutti i miei amici Erasmus hanno trovato casa a febbraio, solo una o due settimane prima di partire, una ragazza addirittura è arrivata a Schwäbisch Gmünd senza neanche aver trovato una stanza da affittare.

Per quanto riguarda la posizione il meglio sarebbe trovare un appartamento il più vicino possibile a MarktPlatz, che dista solo 10 minuti dalla scuola. Sconsiglio vivamente, a meno che non sia l'unica possibilità ovviamente, di affittare una stanza a Obrigetter o vicino alla scuola di pedagogia per via della posizione. Questa parte della città si trova su una collina e quindi per arrivare in città è necessario prendere l'autobus che costa 35 euro al mese e la cui ultima corsa è alle 23.20.

## La scuola

La scuola ha due sedi all'interno della città, una più recente che si trova vicino alla stazione e una storica, recentemente ristrutturata, che si trova a 10 minuti da MarktPlatz; solitamente la maggior parte delle lezioni si tengono nell'ultima sede citata, mentre le conferenze in quella più recente. Durante la Welcome Week comunque, che si svolge la settimana prima dell'inizio delle lezioni, il coordinatore Erasmus vi accompagnerà in un tour di tutte le strutture. In questa settimana riceverete anche la vostra student card che vi permetterà di entrare a scuola, aprire aule o caricare soldi per le fotocopiatrici o per la mensa, l'università è infatti aperta 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

La Welcome Week è molto importante perché vi dà l'opportunità di conoscere tutti gli altri ragazzi Erasmus, essendo voi gli unici studenti presenti a scuola, nonché conoscere ed esplorare la città grazie al simpatico bar tour ed altre attività organizzate.

Durante questa settimana vi verranno anche presentati i corsi che potrete frequentare per il semestre infatti, anche se nel Learning Agreement avete già specificato dei corsi, potrete cambiarli tranquillamente, ma non dimenticatevi che prima devono essere approvati dal promotore.

Per quanto riguarda i corsi all'Hochschule für Gestaltung Schwäbisch Gmünd potrete frequentare quelli di Design del Prodotto, Design della Comunicazione e Interaction Design. L'ammontare dei crediti per ogni corso va da 2 fino a 8, solitamente viene consigliato di frequentare al massimo due classi da sette o otto crediti perché ovviamente sono quelle che richiedono un lavoro maggiore. Io ho partecipato al programma Erasmus durante il mio secondo semestre del terzo anno per cui i crediti che dovevo completare in Germania erano pari a 18 e non 30 come invece accade per tutti gli altri semestri. Questo sicuramente mi ha avvantaggiato perché ho dovuto frequentare solamente un corso da 7 crediti, mentre altri miei compagni per riuscire a raggiungere l'esatto numero di crediti richiesti hanno dovuto prendere parte fino a tre corsi da 8 crediti più tutti quelli più piccoli da 2, come risultato a volte le lezioni erano anche sovrapposte tra di loro. Consiglio quindi di prestare massima attenzione quando sarà il momento di scegliere i corsi e quindi creare il vostro orario, siete infatti voi a deciderlo e non l'università come succede al Politecnico.

Io per darvi un esempio ho frequentato, come studentessa di Design del Prodotto, il corso che ha proprio questo nome ed è quello con l'ammontare crediti più alto e altri corsi minori, da 2 crediti, che ritenevo potessero essere utili ad allargare le mie conoscenze e che soprattutto non sono offerti dal Politecnico di Milano. Questi sono: tipografia, cinema4D e ceramica.

All'università Hochschule für Gestaltung Schwäbisch Gmünd il rapporto che si ha con i professori, con gli studenti e con la scuola stessa è radicalmente diverso da quello a cui ero abituata, questo è dovuto principalmente alle dimensioni della scuola. Essendo essa una realtà molto piccola tutti conoscono tutti e c'è quindi un senso molto forte di comunità. Io dopo questi cinque mesi posso onestamente dire di aver visto tutti gli studenti almeno una volta, non c'è più nessuna faccia sconosciuta alla fine del semestre. Anche l'approccio con i professori è totalmente differente e di conseguenza anche il modo in cui affrontano le lezioni. Questo lo si intuisce subito dal primo giorno quando si realizza che non ci sono cattedre e predelle all'interno delle aule, i professori si siedono insieme a te, si mettono al tuo livello. Anche lo svolgimento delle lezioni è diverso, nella mia classe di Design del Prodotto, per esempio, le revisioni erano sempre di fronte a tutti gli studenti, erano un momento pubblico così che tutta la classe potesse sentire e vedere le tue idee. Al Politecnico invece le revisioni sono sempre trattate come un momento privato tra lo studente e il professore e si ha sempre il timore che qualcuno veda il nostro progetto, soprattutto nelle fasi iniziali, e ci rubi l'idea. Francamente io ho preferito l'approccio tedesco alle lezioni perché crea un senso di comunità, tutti sono sempre pronti a darti una mano, anche tra facoltà diverse.

Tutti questi concetti appena citati si riflettono bene nell'esibizione che si tiene alla fine del semestre negli spazi della scuola. Sono stata piacevolmente sorpresa da questo evento perché non sapevo cosa aspettarmi, non avendo nulla del genere al Politecnico. Durante i due giorni di esibizione, venerdì e sabato, i lavori di tutti gli studenti sono esposti nelle aule per permetterne la loro visione, non solo da parte degli studenti, ma anche da imprese, per questo si svolge di venerdì, e dai parenti principalmente il sabato. L'esibizione è molta bella da vedere perché nell'università tengono molto all'ultimo step del progetto, ovvero come esso si presenta al pubblico, di fatti tutti gli indirizzi hanno classi di tipografia e presentation skills. Questo aspetto invece trovo che manchi al Politecnico e ciò si è riflesso nella mia esposizione finale che non ho ritenuto alla pari di quella dei miei compagni tedeschi.

La Hochschule für Gestaltung Schwäbisch Gmünd è quindi una realtà completamente diversa dal Politecnico di Milano ed è proprio questa una delle ragioni per cui l'ho scelta e per cui la suggerisco caldamente a chi stesse pensando di prendere parte al programma Erasmus.-

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Aniara Bay